



CITTÀ DI OZIERI
PROVINCIA DI SASSARI

REGOLAMENTO PER L'AUTOCOMPOSTAGGIO DELLA FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI URBANI

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 27.10.2016



Art. 1 - Principi

1. Tutti i cittadini sono impegnati a prestare la massima collaborazione nell'attuazione delle metodologie di raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati. A questo fine l'Amministrazione Comunale ha introdotto il compostaggio domestico per la riduzione dei rifiuti organici, incentivando tale pratica attraverso la riduzione della tassa sui RSU prevista all'art. 14.D comma 1 del vigente Regolamento I.U.C 2016 approvato con Deliberazione di C.C. n.9 del 30.04.2016, fornendo, nei limiti delle disponibilità di bilancio, in comodato d'uso gratuito apposite compostiere.
2. La Regione Sardegna, promuove la pratica del compostaggio domestico come previsto nel Piano Regionale dei Rifiuti approvato con D.G.R. n. 73/7 del 20/12/2008 e nel Programma di prevenzione e riduzione dei RSU approvato con D.G.R. n. 49/29 del 07/12/2011. Il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare con Decreto del 26 maggio 2016 ha emanato le "Linee guida relative al calcolo della percentuale di raccolta differenziata degli RSU e assimilati". All'interno delle citate Linee guida, all'art. 3 è data facoltà alle Regioni, di conteggiare nella quota di raccolta differenziata, i rifiuti avviati a compostaggio domestico, di prossimità e di comunità, inoltre, sono esplicitate le modalità di calcolo delle quantità e le procedure per attivare e incentivare il compostaggio domestico, di prossimità e comunità, consentendo ai Comuni che hanno, con proprio atto, disciplinato tale attività di inserire la quota relativa al compostaggio nella raccolta differenziata, poiché ne è garantita la tracciabilità e il controllo.
3. Il compostaggio è parte integrante di un insieme di iniziative legate al corretto espletamento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani e più in generale volte alla salvaguardia dell'ambiente, alla riduzione complessiva dei rifiuti ed alla valorizzazione delle risorse ambientali del territorio.
4. Il compostaggio domestico può svolgere una rilevante azione ai fini di incrementare la fertilità dei terreni di orti e/o giardini utilizzando sostanze che abitualmente vanno ad incrementare la massa complessiva dei rifiuti, operando quindi un doppio risparmio, sia collettivo che personale per chi lo pratica.

Art. 2 - Attività di compostaggio

1. Il Comune promuove ed incentiva l'attività di compostaggio domestico, inteso quale trattamento in proprio:
 - a. della frazione organica prodotta dal suo nucleo familiare,
 - b. della frazione vegetale, al fine dell'ottenimento di materiale fertilizzante di qualità (compost), per le abitazioni con aree verdi di pertinenza oppure presso terreno ad uso
-

coltivo di proprietà, in affitto o comunque nella disponibilità sempre nel territorio comunale, con le modalità e alle condizioni di cui ai successivi articoli.

2. Il compostaggio domestico è alternativo all'utilizzo del servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti organici e al conferimento nelle Isole ecologiche controllate istituite con Regolamento comunale approvato con deliberazione di C.C. n. 28 del 08.09.2016.

Art. 3 - Soggetti interessati

1. Soggetti destinatari delle norme del presente regolamento sono tutti i cittadini del Comune di Ozieri nonché coloro che già hanno in possesso una compostiera o effettuano nei modi previsti il compostaggio che si impegnano a non conferire al circuito di raccolta Comunale (porta a porta, isola ecologica, ecc.) i rifiuti organici provenienti dalla cucina e/o dalle attività di giardinaggio, secondo le indicazioni riportate nell'articolo 4 del presente regolamento.
2. Tali scarti devono provenire dal normale uso familiare e non da attività produttive, aziende agricole, artigianali o commerciali per le quali si rimanda alla normativa vigente.
3. I titolari di attività produttive che comunque volessero aderire al progetto, dovranno concordarne preventivamente con l'Amministrazione Comunale la relativa fattibilità acquisendo, successivamente, le eventuali altre autorizzazioni previste dalla normativa di settore.
4. L'adesione al progetto da parte del singolo cittadino è volontaria ed è subordinata alla totale accettazione del presente regolamento secondo lo schema di convenzione di cui all'articolo 13.

Art. 4 - Rifiuti compostabili

1. Sono oggetto di trasformazione in compost i seguenti rifiuti:

PARTE UMIDA

- a. rifiuti di cucina (bucce di frutta e di ortaggi, scarti derivanti dalla pulizia delle verdure, pane rafferma, avanzi di cibo, fondi di caffè, filtri di tè, gusci di uova, gusci di noci, scarti del pesce) indicati nel calendario della raccolta differenziata dei rifiuti ad eccezione delle ossa e dei gusci di molluschi o crostacei.

PARTE VERDE

- b. ramaglie, potature, erba, fiori e fogliame idoneamente sminuzzati;
 - c. segatura e trucioli di legno non trattato, inoltre, tovagliolini di carta, piatti, posate e buste in mater-b, tenendo conto che queste frazioni richiedono maggior tempo per il compostaggio ;
 - d. residui vegetali delle attività di giardinaggio ed orticoltura.
2. Non sono oggetto di trasformazione in compost tutti i rifiuti di origine sintetica o comunque non biodegradabili quali, a scopo esemplificativo e non esaustivo: tessuti, carta patinata, carta con residui di vernice o carta oleata , oli minerali, sacchetti dell'aspirapolvere, legno
-

verniciato, tutti gli oggetti contaminati da sostanze non naturali, lettiere di animali domestici, piante infestanti o malate ed altro.

3. Considerato che alcune frazioni del rifiuto umido presentano difficoltà allo smaltimento in compostiera: ossa, gusci di molluschi o crostacei e che altre, in particolare nel centro abitato, potrebbero produrre esalazioni moleste: scarti di pesce e carne, per suddette frazioni è consentito lo sversamento nell'eco-centro comunale.

Art. 5 - Compiti del Comune

1. Il Comune provvede:
 - a. a verificare eventuali irregolarità connesse all'adesione da parte dell'utenza all'iniziativa oggetto del precedente articolo, tramite il personale comunale all'uopo incaricato;
 - b. a svolgere tramite detto personale comunale, attività di istruzione e di supporto al fine di consigliare agli utenti le corrette metodologie e risolvere eventuali problematiche derivanti dalla pratica del compostaggio;
 - c. a fornire agli utenti che aderiscono all'iniziativa, le necessarie indicazioni per l'acquisto delle attrezzature denominate "compostiere" o per la realizzazione delle stesse, di dimensioni proporzionate all'esigenza di ciascuna utenza;
 - d. organizzare un corso per il compostaggio;
 - e. istituire l'Albo comunale degli autocompostatori;
 - f. trasmettere al gestore del servizio di raccolta dei R.S.U. copia delle domande accolte e degli eventuali recessi.

Art. 6 - Obblighi dell'utente

1. L'utente è tenuto:
 - a. a partecipare al corso di compostaggio organizzato dal Comune;
 - b. ad avviare a recupero, in proprio, i rifiuti compostabili (come da art. 4) prodotti dall'unità abitativa di appartenenza dell'utente stesso;
 - c. ad utilizzare il compost ottenuto dall'attività di compostaggio su terreni privati, di proprietà o in disponibilità, requisiti questi da dimostrare con idonea documentazione ovvero con dichiarazione del titolare del diritto di proprietà;
 - d. a dichiarare, all'atto della presentazione della richiesta di adesione a detta attività, la destinazione del compost prodotto che deve essere compatibile alla pratica del giardinaggio, dell'agricoltura o dell'orticoltura.
 2. L'utente, inoltre:
-

- a. libera il Comune da ogni responsabilità connessa alla scelta del sistema di compostaggio ed alla gestione del processo stesso;
- b. applica le tecniche del compostaggio al fine dell'ottimizzazione del processo dell'ottenimento di compost di qualità.

Art. 7 – Riduzione della tassa

1. A chi pratica l'attività di compostaggio verrà riconosciuta, sulla quota variabile del tributo, una riduzione fino ad un massimo del 30%, con effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello di presentazione dell'istanza. La riduzione, calcolata a consuntivo con compensazione con il tributo dovuto per l'anno successivo, sarà misurata in sede di approvazione del sistema tariffario TARI sulla base dei dati contenuti nel Piano finanziario di determinazione dei costi del servizio di igiene urbana, dei risparmi conseguiti nell'anno precedente a seguito della diminuzione della quantità di rifiuto umido conferito in impianto di compostaggio, sempre che, per ogni singolo utente, non sussistano insoluti pregressi in termini di TARI.
2. La riduzione di cui al precedente comma verrà riconosciuta ai contribuenti che avranno aderito al compostaggio inoltrando richiesta e stipulando l'apposita convenzione e solo a seguito dell'esito positivo della verifica della corretta applicazione delle modalità di compostaggio e del corretto utilizzo della compostiera.
3. Le verifiche, a cura del personale del Comune, all'uopo addetto, saranno effettuate nei 60 giorni successivi alla data della dichiarazione di adesione. Ulteriori verifiche potranno essere svolte nel corso dell'anno.

Art. 8 -Modalità di trattamento degli scarti da compostare

1. E' obbligatorio ridurre il più possibile le dimensioni degli scarti vegetali da compostare e mescolare le diverse componenti al fine di ridurre i tempi di compostaggio e di rendere il composto più omogeneo. Se non è possibile distribuire in modo uniforme le diverse componenti è indispensabile mescolare il composto almeno una volta durante il processo.
2. Il processo di compostaggio, per svilupparsi correttamente, ha bisogno di ossigeno, umidità, ed un giusto rapporto tra la componente fibrosa, che contiene carbonio, e quella proteica che contiene azoto. Quando la prima è eccessiva (troppa ramaglia o segatura di legno) il processo stenta ad avviarsi ed è molto lungo, quando la seconda è preponderante, si sviluppa in fretta ma forma poco humus.
3. Il compostaggio deve essere realizzato presso aree di pertinenza dell'abitazione o in disponibilità dell'utente aderente, in modo da non arrecare danno all'ambiente, non creare pericoli di ordine igienico sanitario, non provocare disturbi con esalazioni moleste e comunque non dare luogo a qualsiasi altro disagio ai vicini. Circa le norme igieniche occorre fare riferimento alla disciplina vigente (codice civile e legislazione di settore).

Art. 9 – Metodi di compostaggio ammessi e distanze minime

1. Per l'attuazione del processo di compostaggio normalmente non sono indispensabili attrezzature particolari. Alle utenze domestiche è consentito di effettuare il compostaggio della frazione umida dei rifiuti con i seguenti metodi:
 - a) Compostiera prefabbricata
 - b) Cassa di compostaggio, in legno o rete plastificata rivestita con materiale ombreggiante (telo tipo tessuto non tessuto o juta)
 - c) Cumulo su terreno
2. E' obbligatorio, con qualsiasi sistema adottato mantenere il composto a diretto contatto del terreno, al fine di consentire il passaggio di microrganismi, lombrichi ed insetti responsabili del corretto sviluppo di tutto il processo e di evitare l'accumulo di percolato.
3. La struttura di compostaggio deve essere collocata ad una distanza di almeno 3 metri dal confine della proprietà e almeno 10 metri da porte e finestre delle abitazioni, sono consentite misure inferiori, previo accordo sottoscritto dal confinante. La distanza dalla strada e aree pubbliche, di norma non potrà essere inferiore a 3 metri. Eventuale deroga potrà essere concessa a insindacabile giudizio del Servizio Ambiente su presentazione di domanda in carta libera e solo qualora non siano individuabili altre aree idonee al posizionamento della compostiera.
4. Il sistema di compostaggio di cui al comma 1.c) del presente articolo è consentito limitatamente alle case isolate e deve distare almeno 30 metri dalle abitazioni circostanti.
5. Il cittadino che effettua il compostaggio con o senza contenitore deve sempre tenere presenti le norme di igiene e che può essere sottoposto a controlli periodici da parte delle autorità competenti comunali, provinciali e sanitarie impegnandosi a informare, spiegare, rassicurare i vicini di casa/terreno sulla natura (rifiuto) e sugli scopi della propria nuova attività volontaria di compostaggio domestico per non causare molestie al vicinato e solleva, contestualmente, l'Amministrazione da responsabilità in caso di contestazioni tra confinanti.

Art. 10 - Modalità di adesione e recesso

1. I contribuenti interessati ad aderire al compostaggio domestico devono presentare apposita domanda, esclusivamente mediante il Modello A, allegato al presente Regolamento, che va compilato in ogni sua parte dalla persona fisica contribuente TARI.
 2. A parziale modifica dell'art.14.D del Regolamento IUC 2016 approvato con Deliberazione di C.C. n.9 del 30.04.2016, l'istanza deve essere presentata entro e non oltre il 31 dicembre di ogni anno, con la modulistica approvato con il presente regolamento. La convenzione sarà stipulata entro 30 giorni dalla data di ingresso in protocollo della domanda. Le istanze tardive troveranno applicazione, ai fini della riduzione della TARI, dal primo gennaio dell'anno successivo a quello di presentazione. Le istanze e le convenzioni si considerano valide sino a presentazione di eventuale comunicazione di rinuncia, ovvero a revoca conseguente alla procedura di controllo di cui all'articolo 12 del presente regolamento.
-

3. L'utente che intende cessare la pratica del compostaggio domestico è tenuto a dare preventiva disdetta comunicando la data di cessazione delle operazioni di conferimento mediante il Modello B, allegato al presente Regolamento. La disdetta in corso d'anno comporta la perdita del diritto alla riduzione TARI per l'intero anno solare in corso. L'eventuale recupero del beneficio non spettante avverrà mediante apposita iscrizione nella lista di carico suppletiva del medesimo anno o in quella principale dell'anno successivo.

Art. 11 - Esclusioni e superficie minima per compostaggio

1. Non possono aderire al compostaggio coloro che non dispongono, a qualsiasi titolo, di un'area scoperta non pavimentata di proprietà, in affitto o concessa in uso da altro proprietario di dimensioni sufficienti ed idonea allo scopo.
2. Per avviare l'attività di compostaggio domestico è richiesta, di norma, una superficie di terreno (giardino, orto) in proprietà o in disponibilità corrispondenti a mq. 36. Nella previsione al comma 3 del precedente art. 9 la dimensione del terreno, comunque, non potrà essere inferiore a mq. 16.

Art. 12 - Controlli

1. Il Comune sottoporrà l'utente, tramite il personale dell'Ente all'uopo preposto, ad appositi accertamenti e controlli atti a verificare l'idoneità delle aree e delle attrezzature utilizzate, il corretto svolgimento del compostaggio e la corrispondenza di quanto autocertificato.
2. Il Gestore del servizio per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti comunicherà al Comune i nominativi degli utenti aderenti al compostaggio domestico per i quali ha disattivato il servizio periodico di raccolta dei rifiuti organici e i casi di indebito conferimento.

Art. 13 - Allegati e schema di convenzione

1. Modello A : richiesta di adesione al compostaggio domestico;
2. Modello B : richiesta di cessazione della pratica del compostaggio domestico;
3. Modello C : verbale di controllo
4. SCHEMA DI CONVENZIONE per l'adesione volontaria alla pratica del compostaggio domestico.

Art. 14 - Norme transitorie e finali

1. Il presente regolamento entrerà in vigore a decorrere dalla data di esecutività della delibera di approvazione.
 2. L'eventuale fornitura delle compostiere da parte del Comune sarà regolamentata con apposita determinazione dirigenziale.
 3. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si rimanda al Regolamento IUC 2016 approvato con deliberazione di C.C. n.9 del 30.04.2016.
-

Modello A

Al Comune di Ozieri
Al Responsabile del Settore Ambiente
e p.c. All'Ufficio Tributi
07014 – Ozieri (SS)

RICHIESTA DI ADESIONE AL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI Art. 10 regolamento comunale approvato con Delibera di C.C. n. del

(dichiarazione sostitutiva di certificazione art. 46 D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000)

Io sottoscritto/a _____, nato il ____/____/____
a _____ C.F. _____ e residente o domiciliato a
_____ in Via/Piazza _____ n. ____
tel _____ email _____ n.
componenti del nucleo familiare _____

in qualità di intestatario/a dell'utenza soggetta a tassa TARI

CHIEDO

di poter effettuare il compostaggio domestico della frazione organica dei rifiuti domestici prodotti dal mio nucleo familiare

DICHIARO

- che il compostaggio a mia cura e spese verrà attuato utilizzando la seguente struttura:

- COMPOSTIERA CUMULO
 CASSA DI COMPOSTAGGIO _____
(barrare la modalità prescelta)

- che l'umido sarà unicamente prodotto dal mio nucleo familiare composto da nr. _____ persone;
- che i prodotti di risulta saranno utilizzati nel mio orto e/o giardino di mq. _____ circa;
- di aver preso visione del Regolamento del compostaggio domestico del Comune di Ozieri e di accettarne integralmente il contenuto pena la decadenza del beneficio agevolativo.

DICHIARO altresì

Che la struttura per l'auto-compostaggio sarà sita in:

via/p.zza _____ n. _____,

in località _____ dati catastali: foglio _____ p.lla _____ sub _____

area in proprietà __ ; affitto __ ; in disponibilità __ ; (barrare la modalità)

MI IMPEGNO

- a non conferire al circuito di ritiro/raccolta rifiuti (porta a porta) scarti di cucina, vegetali e sfalci verdi, ramaglie e residui di potatura provenienti dal proprio giardino o orto;
- a permettere l'accesso all'area dove è situata la compostiera al personale incaricato dall'Amministrazione Comunale degli eventuali controlli;
- a frequentare il corso sulle tecniche di compostaggio organizzato dal Comune.
- a effettuare regolarmente le altre raccolte differenziate attivate sul territorio comunale (carta e cartone, plastica vetro e alluminio) e a utilizzare per le altre frazioni di rifiuti urbani, il servizio pubblico a domicilio, le isole ecologiche o l'ecocentro.

Ozieri, li _____

IL RICHIEDENTE

Si allega: fotocopia di documento identificativo in corso di validità.;

Altro: _____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ai sensi dell'art. 13, D.Lgs 196/03)

Come previsto dall'art. 13, D.Lgs 196/03, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei cittadini e della loro riservatezza. La richiesta dei dati ha il solo scopo di organizzare la raccolta dei rifiuti e delle comunicazioni relative. I dati saranno comunicati solo a personale aziendale o dell'Amministrazione Comunale.

Al Comune di Ozieri

Al Responsabile del Settore Ambiente
e p.c. All'Ufficio Tributi
07014 – Ozieri (SS)

Modello B

**CESSAZIONE DELLA PRATICA DI COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE UMIDA
DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI approvato con Delibera di C.C. n. __ del _____**

(dichiarazione sostitutiva di certificazione art. 46 D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000)

Il sottoscritto/a _____, nato il ____/____/____

a _____ e residente a _____

in Via/Piazza _____ n. _____

tel. _____

COMUNICA CHE

dal giorno _____ cesserà di praticare il compostaggio domestico della frazione organica dei rifiuti.

CHIEDE

la cancellazione dall'Albo dei Compostatori

DICHIARA

di aver preso visione del Regolamento del compostaggio domestico del Comune di Ozieri e di accettarne integralmente il contenuto.

Ozieri, li _____

IL RICHIEDENTE

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ai sensi dell'art. 13, D.Lgs 196/03)

Come previsto dall'art. 13, D.Lgs 196/03, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei cittadini e della loro riservatezza. La richiesta dei dati ha il solo scopo di organizzare la raccolta dei rifiuti e delle comunicazioni relative. I dati saranno comunicati solo a personale aziendale o dell'Amministrazione Comunale.

Modello C

Verbale di controllo

Al Responsabile del Settore Ambiente
e p.c. All'Ufficio Tributi
del Comune di Ozieri
07014 – Ozieri (SS)

L'anno....., il giorno.....del mese di, alle ore.....

Il/la.....sottoscritto/a.....

.....

Verbale di controllo effettuato presso il

Sig/ra.....nato/a .a.....(.....)

il....., residente a.....() in via.....n.....

Tel.....Cellulare.....fax n.ro.....

Assist.....all'ispezione i.....Sig.....

.....

.....

L'unità abitativa, controllata nell'odierno sopralluogo, risulta interessata dalla riduzione della TARI in quanto il sig/ra.....sopra generalizzato, ha dichiarato di praticare il compostaggio domestico come segue:

1. Metodo utilizzato

- Compostiera prefabbricata;
- Cassa di compostaggio del tipo "fai da te";
- Cumulo;

2. Ubicazione della compostiera:

località.....via.....n.....

(indicare se la compostiera è posizionata in un terreno di pertinenza dell'abitazione o in un terreno attiguo e la distanza dai confini e dalle abitazioni)

.....

3. Disponibilità del terreno sul quale è posizionata la compostiera/cumulo/buca/cassa di compostaggio:

- In proprietà
 - In comproprietà (indicare i nominativi di tutti i restanti comproprietari)
-

.....
.....

Di proprietà di terzi, concesso: () in affitto; () altro (specificare)

.....
.....

Ciò premesso, nel corso dei controlli è stato rilevato quanto segue:

1. SITO DI COMPOSTAGGIO

- VI SONO EVIDENZE DI COMPOSTAGGIO FREQUENTE E REGOLARE.
nella compostiera si è riscontrata la presenza di verde/rifiuto di cucina recente in quantità discreta.
- NON VI SONO EVIDENZE DI COMPOSTAGGIO FREQUENTE E REGOLARE.
la compostiera risulta vuota e non mostra segni recenti di utilizzo;

NOTE E/O RILEVAZIONI:

.....
.....
.....
.....
.....

Ozieri, _____

Gli accertatori

Eventuali testimoni:

FAC SIMILE CONVENZIONE PER L'ADESIONE VOLONTARIA ALLA PRATICA DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

Premesso che :

- con deliberazione del Consiglio comunale n. _____ del _____ è stato approvato il Regolamento comunale per l'autocompostaggio della frazione umida dei rifiuti urbani;

Art. 1

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a il ____/____/____ a _____ e residente a _____ in Via/Piazza _____ n. ____ Codice Utente TARI _____ tel. _____

Intestatario/a della TARI, si impegna:

- a recuperare la frazione umida e verde dei rifiuti prodotti dal proprio nucleo familiare, presso la propria abitazione per mezzo del compostaggio domestico e di utilizzare i prodotti solo sul proprio orto, giardino, fioriere;

- a non conferire al circuito di ritiro/raccolta rifiuti (porta a porta, isole ecologiche controllate) scarti di cucina, vegetali e sfalci verdi, ramaglie e residui di potatura provenienti dal proprio giardino o orto.

Art. 2

Il compostaggio sarà effettuato utilizzando il seguente metodo: Compostiera Cumulo Cassa di Compostaggio _____

Nel caso abbia ricevuto la compostiera dal Comune, l'utente si impegna:

- a conservare in buono stato la compostiera ed a utilizzarla per trattare in proprio tutti gli scarti organici di produzione domestica e gli scarti verdi del giardino;

- ad utilizzare la compostiera secondo le indicazioni ricevute, evitando di danneggiarla e prevenendo i problemi derivanti da una cattiva gestione;

- a restituire la compostiera al Comune, che rimane proprietario della stessa, se decidesse, per qualsiasi ragione, di non continuare ad utilizzarla.

Art. 3

La presente convenzione ha validità anche per gli anni successivi. Qualora il compostaggio domestico non venga più attuato, l'utente deve comunicare la variazione al Comune (utilizzando il "Modello B").

Art. 4

L'utente si impegna ad accettare le verifiche periodiche che verranno effettuate, anche senza preavviso, da parte del personale incaricato dal Comune per accertarne la conformità a quanto convenuto nei precedenti articoli e l'effettiva pratica del compostaggio. La convenzione avrà decadenza (con gli effetti previsti al comma 3 dell'art. 10) sia in caso di non accettazione del controllo, sia in caso di accertamento della non conformità dell'operazione di compostaggio.

Art. 5

Il Regolamento Comunale per l'autocompostaggio della frazione umida dei rifiuti urbani ed il Regolamento Comunale IUC disciplinano l'applicazione, le modalità e l'entità dell'eventuale sconto/riduzione per gli utenti aderenti alla pratica del compostaggio domestico.

Art. 6

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ai sensi dell'art. 13, D.Lgs 196/03)

Come previsto dall'art. 13, D.Lgs 196/03, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei cittadini e della loro riservatezza. La richiesta dei dati ha il solo scopo di organizzare la raccolta dei rifiuti e delle comunicazioni relative. I dati saranno comunicati solo a personale aziendale o dell'Amministrazione Comunale.

Ozieri , _____

Comune di Ozieri (SS)

Intestatario della TARSU
